



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 20-03-09

COPIA

Oggetto: CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - ART.1 COMMA 94 DELLA LEGGE REGIONALE N.11/2008.

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di marzo alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIOVANNELLI FRANCHINO	P	CIABATTONI MARIO	P
DE BERARDINIS GIULIANO	P	D'AMBROSIO FRANCESCO	P
VIVIANI GABRIELE	P	CICCARELLI ALESSANDRA MARIA	P
GIUSTI PAOLA	P	CORRADETTI GABRIELE	P
MARCONI GIANFRANCO	P	SACCOMANDI REMO	P
CASCIOTTI ALESSANDRO	P	PILO' MARCO	P
LA DAGA ANTONIO	P	IACONO RICCARDO	A
PAOLETTI MARCELLO	P	CAPONI DANIELE	P
DI FELICE CESARE	P	FALCONI CECILIA	A
COCCIA MARIANNA	A	DI GIAMBATTISTA ENZO	A
L'INNOCENTE SANDRA	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor CICCARELLI ALESSANDRA MARIA in qualità di Presidente assistito dal Segretario Generale Signor RUBINI TOLMINO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i pareri resi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Area e/o Ufficio interessato e dal Responsabile dell'Area Economia e Finanza in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione ed allegati al presente atto, ne fanno parte integrante e sostanziale.

Si assenta l'assessore Viviani;

Relazione l'Assessore De Berardinis:

“”””””... Prima di passare ad illustrare i criteri di programmazione che riguardano le autorizzazioni per il rilascio di nuove licenze per la somministrazione di bevande ed alimenti sul nostro Comune voglio dire che si è arrivati alla loro individuazione dopo un lavoro durato circa 4 mesi ed ha visto coinvolti vari uffici del nostro Comune quali l'anagrafe, l'urbanistico, la polizia amministrativa, quello turistico ed il commercio. A tutti va il mio ringraziamento ed in particolare all'ufficio commercio, naturalmente a chi ci lavora, in quanto è stato quello che si è accollato la maggior mole di lavoro avendo dovuto elaborare tutti i dati provenienti dagli altri uffici per farne poi una sintesi e procedere alla programmazione che ha portato al rilascio delle licenze. Sottolineo che questo lavoro negli altri comuni è stato affidato a soggetti esterni comportando una spesa non indifferente.

“... Con Legge Regionale n. 11 del 16.07.2008 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il 22.07.2008, sono state dettate nuove norme in materia di commercio. Detto strumento normativo stabilisce i principi e le norme che regolano l'esercizio delle attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso, nonché definisce gli indirizzi generali e la programmazione per l'insediamento delle attività commerciali e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Per quanto disposto dall'art.1 comma 94 della L.R. n.11/08, i Comuni sono tenuti ad emanare criteri di programmazione ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Ai sensi del comma 90 dell'art. 1 della predetta legge regionale, gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sono costituiti da un'unica tipologia, definita “esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande”. La programmazione comunale si attua attraverso la definizione degli obiettivi da raggiungere, con esclusione dell'utilizzo di “contingenti di superficie” e l'individuazione di “distanze minime” fra gli esercizi, mentre si individuano parametri numerici differenziati per aree o zone del territorio comunale.

Da un atto ricognitivo dell'Ufficio di Polizia Amministrativa dell'Ente, risultano operativi sul territorio un totale di 98 esercizi annuali di somministrazione di alimenti e bevande, e 5 esercizi stagionali di somministrazione di alimenti e bevande.

Le preesistenti dieci zone commerciali in cui il territorio comunale era suddiviso, vengono ora trasformate in quattordici zone, sulla base dell'analisi dell'evoluzione demografica, dei flussi turistici e dei flussi della popolazione fluttuante, identificabile come potenziale domanda ai fini della presente programmazione. È stato altresì tenuto conto, per tale finalità, dello sviluppo urbanistico e commerciale del territorio, esplicitato in atti deliberativi dell'Ente.

Tali elementi in tendenziale crescita, determinano le condizioni per intervenire e prevedere ulteriori possibilità di insediamento di pubblici esercizi annuali, in particolari zone del territorio comunale. L'intento è quello di migliorare il servizio all'utenza creando un rapporto equilibrato fra la rete degli esercizi esistenti e gli obiettivi di sviluppo urbanistico del territorio, mediante applicazione di parametri differenziati, anche in relazione ad una nuova e più funzionale zonizzazione del territorio comunale.

Si stabilisce quindi di prevedere per l'intero territorio comunale il rilascio di 7 nuove autorizzazioni annuali per il triennio di vigenza del piano, nonché la possibilità per i 5

titolari di autorizzazioni stagionali di richiedere la trasformazione in annuale del proprio titolo mediante la creazione di corrispondenti autorizzazioni annuali riservate. In tal caso non si procederà al reintegro delle stesse autorizzazioni stagionali nelle disponibilità del parametro stagionale, in quanto trasformate in annuali. Non è previsto il rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande a carattere stagionale, tenuto conto che le stesse non hanno subito alcun incremento del corso dell'ultimo decennio, in ragione di ciò, si osserva come la presenza di esercizi con apertura limitata alla sola stagione estiva corrisponda ad un fenomeno del tutto marginale nell'ambito comunale.

*Le nuove autorizzazioni per l'apertura di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande verranno concesse previa pubblicazione di apposito avviso pubblico, che aprirà i termini per la presentazione delle relative domande"*****"*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la L.R. del 16/7/2008, n. 11, con la quale sono state, tra l'altro, dettate nuove norme in materia di somministrazione di alimenti e bevande;

Visto che, al riguardo, per quanto concerne i compiti del Comune, il comma 94 dell'art. 1 della legge stessa recita testualmente: "I comuni emanano [...] i criteri di programmazione ai fini del rilascio delle autorizzazioni. Le autorizzazioni di cui ai commi da 99 a 101 possono essere rilasciate soltanto dopo l'emanazione dei criteri comunali di programmazione";

Considerato che i comuni ai fini della elaborazione dei propri criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, tengono in considerazione diversi elementi che caratterizzano in maniera sostanziale il territorio, al fine di perseguire gli obiettivi di cui al comma 96 della L.R. n. 11/2008;

Preso atto che le attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi della nuova legge regionale, non sono più suddivise in tipologie ma sono costituite da un'unica tipologia definita "esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande";

Sentite le organizzazioni provinciali di categoria Confcommercio e Confesercenti, come da verbale del 24/2/2009, prot. 7072 del 25/2/2009;

Ritenuto necessario, anche in conseguenza di quanto stabilito dal comma 94 dell'art. 1 della L.R. n. 11/2008, approvare la pianificazione allegata al presente atto;

Vista la legge regionale del 16/7/2008, n. 11 "Nuove norme in materia di commercio";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Presenti e votanti numero 16 consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi numero 16 (unanimità)

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare, come in effetti approva, la pianificazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, costituita dalla "Relazione tecnica" (All. A-1), dal "Piano di programmazione" (All. A-2) allegati, facenti parte integrale e sostanziale del presente atto deliberativo.
3. Di approvare, come in effetti approva, "l'elaborato planimetrico" (All. B) allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, recante la suddivisione del territorio comunale nelle seguenti quattordici zone:

ZONA 1:

l.re Marconi (dal Torrente Vibrata all'incrocio con via Trento lato nord), unicamente per i fabbricati frontestanti. Fra i fabbricati frontestanti si comprendono anche gli stabili edificati agli angoli delle vie cittadine che intersecano il l.re Marconi;

ZONA 2:

l.re Marconi (dall'incrocio con via Trento lato sud all'incrocio con via Isonzo), unicamente per i fabbricati frontestanti. Fra i fabbricati frontestanti si comprendono anche gli stabili edificati agli angoli delle vie cittadine che intersecano il l.re Marconi;

ZONA 3:

torrente Vibrata - confine tratto zona 1 l.re Marconi - via Garibaldi - via Bafile - via Roma lato est (tratto compreso tra il torrente Vibrata e via Bafile);

ZONA 4:

viale della Vittoria e traverse a sud e nord della stessa - confine tratto zona 1 l.re Marconi - via Regina Margherita lato nord - via P. Umberto - torrente Vibrata - via Roma lato ovest (dal torrente Vibrata a via XXIV Maggio);

ZONA 5:

via C. Battisti - via Regina Margherita lato sud - ferrovia - via Michetti lato nord - via Roma lato ovest (da via Michetti lato nord a via Firenze) - via Firenze e sue traverse lato sud - confine tratto zona 1 l.re Marconi;

ZONA 6:

via dei Ludi escluse le sue traverse lato nord (da viale Duca D'Aosta lato est a l.re Marconi escluso) - via Trento lato nord (dal l.re Marconi escluso a viale Duca D'Aosta lato est) - viale Duca D'Aosta lato est (da via Firenze lato sud a via Trento lato nord) - confine tratto zona 1 l.re Marconi;

ZONA 7:

viale Duca D'Aosta lato ovest (da via dei Ludi a via Trento lato nord) - via Trento lato nord (da viale Duca D'Aosta a via Lombardia lato nord) - ferrovia - via Michetti lato sud - via Roma lato est (da via Michetti lato sud a via dei Ludi) - via dei Ludi (tratto da via Roma lato est a viale Duca D'Aosta lato ovest);

ZONA 8:

via Trento lato sud (da via Rodi lato est a l.re Marconi escluso) - via Rodi lato est (da via Trento lato sud a via Abruzzo lato nord) - via Abruzzo lato nord (da via Rodi lato est a l.re Marconi escluso) - confine tratto zona 2 l.re Marconi;

ZONA 9:

via Rodi lato ovest (da via Trento lato sud a via Abruzzo lato nord) – via Abruzzo lato nord (da via Rodi lato ovest a via Lombardia-ferrovia) – ferrovia – via Trento lato sud (da via Lombardia-ferrovia a via Rodi lato ovest);

ZONA 10:

via Abruzzo lato sud (da via Lucania lato est al l.re Marconi escluso) – via Lucania lato est (da via Abruzzo lato sud a via Toscana) – via Arno lato est (da via Toscana a via Isonzo) – via Isonzo lato nord (da via Arno lato est a l.re Marconi escluso) – confine tratto zona 2 l.re Marconi;

ZONA 11:

via Abruzzo lato sud (da via Lombardia – Ferrovia a via Lucania lato ovest) – via Lucania lato ovest (da via Abruzzo lato sud a via Toscana) – via Arno lato ovest (da via Toscana a via Isonzo) – Ferrovia;

ZONA 12:

via Isonzo lato nord – ferrovia – S.S. 16 Adriatica lato est;

ZONA 13:

confine territorio comunale con Tortoreto – S.S. 16 Adriatica lato ovest (dal confine con Tortoreto a via Ascolana lato sud) – via Ascolana lato sud;

ZONA 14:

torrente Vibrata – ferrovia – S.S. 16 Adriatica lato ovest (fino a via Ascolana lato nord) – via Ascolana lato nord – confine territoriale lato ovest.

4. Di fissare i parametri numerici per il rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande nelle diverse zone in cui è diviso il territorio comunale, come segue:

Zone	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Totale comune
Num. Esercizi annuali	1	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	1	7
Num. Esercizi stagionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si prevedono altresì cinque ulteriori “autorizzazioni annuali riservate” per i titolari di autorizzazioni stagionali che intenderanno richiedere la trasformazione in annuale del proprio titolo.

5. Di assegnare le nuove autorizzazioni per l’apertura di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande previa pubblicazione di apposito avviso pubblico, che aprirà i termini per la presentazione delle relative domande.

6. La validità dei criteri di programmazione è fissata per il periodo massimo di anni tre, decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione. Sarà possibile adottare varianti nel periodo della loro efficacia, qualora si verificano fatti o circostanze nuove che comportino la necessità di rivedere la programmazione. I criteri e le disposizioni normative e programmatiche di cui al piano di programmazione, alla scadenza si intendono automaticamente prorogate di validità fino all’adozione di un nuovo piano.

7. Di dare mandato al Responsabile dell'Area di Vigilanza per l'espletamento dei successivi e conseguenti atti amministrativi;
8. Con separata ed unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lg.vo n. 267/2000 - presenti e votanti n. 16 consiglieri.
9. Di pubblicare la presente delibera all'Albo Pretorio del Comune di Alba Adriatica per quindici giorni consecutivi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del C.C.
F.to CICCARELLI ALESSANDRA MARIA

Il Segretario Generale
F.to RUBINI TOLMINO

La presente Deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

(___) - diventa esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(___) – diventa esecutiva decorso il termine di giorni dieci dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Alba Adriatica, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RUBINI TOLMINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Alba Adriatica, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
RUBINI TOLMINO